



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BGRH020009

"ALFREDO SONZOGNI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BGRH020009	istituto professionale	29,5	50,0	15,4	3,8	1,3	0,0
- Benchmark*							
BERGAMO		41,6	42,7	13,1	2,4	0,1	0,1
LOMBARDIA		44,2	40,2	13,0	2,3	0,2	0,1
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

Opportunità	Vincoli
<p>- Popolazione scolastica di riferimento proveniente dalla provincia di Bergamo e dai comuni limitrofi delle province di Brescia e Milano. - Accesso all'istituto di una fascia di studenti appartenenti a famiglie di piccoli e medi imprenditori impegnati nel settore alberghiero, della ristorazione e dell'accoglienza turistica. - Forte motivazione da parte di un'alta percentuale di alunni determinati da: passione per il settore, fama internazionale della cucina italiana, prevedibile facilità di impiego dopo il conseguimento del diploma, facilità di esperienze all'estero, continuazione dell'attività familiare. - Presenza di alunni, nati in Italia oppure all'estero, appartenenti a famiglie straniere, motivati all'apprendimento, ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro, alla piena integrazione nel contesto locale.</p>	<p>Presenza di una percentuale, sebbene minoritaria, di alunni che hanno scelto l'istituto come ripiego, principalmente per assolvere l'obbligo scolastico - Presenza di alunni stranieri con difficoltà linguistiche.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>- Territorio di riferimento dell'Istituto esteso alla provincia di Bergamo e, in minima parte, alle province limitrofe di Brescia e Milano. - Vitalità del settore ristorativo e ricettivo nel territorio bergamasco e lombardo in genere: presenza di numerosi ristoranti e alberghi. - Opportunità nel settore dell'accoglienza turistica offerte dalla presenza dell'aeroporto di Orio al Serio (BG). - Collaborazione con enti istituzionali (AT di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo, ATS di Bergamo, Guardia di Finanza, Procura della Repubblica, Società Servizi della Valle Seriana) nei temi della ricerca, tutela della salute, legalità e cittadinanza. - Cooperazione con strutture ricettive, enti, fiere, associazioni per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO.</p>	<p>- Assenza di una sede unica. - Forte concorrenza con altri Istituti Secondari di Secondo Grado affini e Istituti di Formazione Professionale Regionali.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto: BGRH020009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	143.175,00	0,00	3.058.286,00	421.948,00	0,00	3.623.409,00
STATO	Gestiti dalla scuola	118.759,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.759,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	145.145,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.145,00
PROVINCIA		1,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,70
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,80	1,80
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto:BGRH020009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,7	0,0	78,7	10,8	0,0	93,2
STATO	Gestiti dalla scuola	3,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,1
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	3,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,7
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	1,8	2,0	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	74,2	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	0,0	80,4	90,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,8	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	80,7	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	10,7	6,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BGRH020009
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	7

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BGRH020009
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BGRH020009
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BGRH020009

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BGRH020009
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BGRH020009
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Discreta qualità delle strutture edilizie della scuola, soggette a costanti interventi di manutenzione per garantire la sicurezza. - Palestra in ogni sede (nella sede Oratorio di Nembro l'utilizzo degli impianti sportivi è garantito da un contratto di locazione tra Provincia di Bergamo e Curia rinnovato annualmente). - Processo costante di informatizzazione dell'istituto: laboratorio informatico, lim e schermi interattivi nelle aule. - Collegamento ADSL con accesso wireless ad Internet. - Interventi costanti di manutenzione e modernizzazione dei laboratori di cucina, pasticceria e sala.</p>	<p>Dislocazione su tre sedi con conseguenti difficoltà di organizzazione. - Finanziamenti statali non sempre adeguati a sostenere le esigenze di strutture e laboratori necessarie al miglioramento della didattica. - Richiesta di un contributo volontario alle famiglie per soddisfare le esigenze di formazione.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BERGAMO	132	94,0	1	1,0	7	5,0	1	1,0
LOMBARDI A	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		2,9	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni	X	54,3	51,6	16,5
Più di 5 anni		42,9	47,4	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,9	13,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	31,4	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		48,6	39,6	24,9
Più di 5 anni		17,1	25,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		54,3	63,4	73,3
Reggente		0,0	2,3	5,2
A.A. facente funzione	X	45,7	34,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	BGRH020009	BERGAMO	LOMBARDIA	Nazionale %
Fino a 1 anno	X	12,8	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		12,8	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,6	4,9
Più di 5 anni		74,5	73,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	14,9	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		23,4	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		10,6	11,5	10,7
Più di 5 anni		51,1	53,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BGRH020009 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BGRH020009	76	74,5	26	25,5	100,0
- Benchmark*					
BERGAMO	11.923	69,7	5.195	30,3	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BGRH020009 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BGRH020009	1	1,6	16	25,4	25	39,7	21	33,3	100,0
- Benchmark*									
BERGAMO	357	3,2	2.425	22,0	4.237	38,4	4.005	36,3	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
---------------	------------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	1,0	8,1	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	9	9,2	19,6	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	16	16,3	13,2	12,4	11,8
Più di 5 anni	72	73,5	59,0	62,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
BGRH020009	6	5	10	
	- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6	
ITALIA	9	5	6	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGRH020009		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,6	14,2	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	16,0	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	1	14,3	8,8	8,3	7,4
Più di 5 anni	6	85,7	60,5	63,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGRH020009		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,1	12,3	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	14,3	12,5	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,7	8,4	8,6
Più di 5 anni	11	78,6	66,5	68,9	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGRH020009		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	0	0,0	7,3	8,0	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,0	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	3	27,3	8,3	6,2	7,9
Più di 5 anni	8	72,7	72,4	75,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
BGRH020009	15	5	15
- Benchmark*			
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>- Stabilità del personale docente con contratto a tempo indeterminato (68,4%). - Presenza di docenti con certificazioni linguistiche e certificazioni informatiche. - Presenza di docenti esperti riconosciuti a livello nazionale, in particolare con riconoscimenti nel settore ristorativo, e docenti che collaborano con aziende ed università.</p>	<p>- personale docente con contratto a tempo determinato (31,6%).</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: BGRH020009	77,8	88,7	84,0	96,9	83,1	90,3	90,3	89,4
- Benchmark*								
BERGAMO	78,4	86,5	89,2	91,1	79,7	85,3	90,0	92,3
LOMBARDIA	76,0	85,0	89,1	88,7	75,2	84,8	89,0	89,2
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: BGRH020009	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	26,2	30,1	25,3
- Benchmark*								
BERGAMO	19,4	19,9	20,7	19,8	0,0	19,4	17,7	21,0
LOMBARDIA	21,9	22,8	24,7	25,7	0,0	22,4	22,5	23,5
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: BGRH020009	4,5	23,6	33,7	21,9	16,3	0,0	4,8	38,6	29,7	17,2	9,7	0,0
- Benchmark*												
BERGAMO	9,9	35,1	30,9	16,0	8,1	0,1	12,3	44,6	25,8	10,8	6,6	0,0
LOMBARDIA	12,0	37,3	29,9	14,4	6,2	0,1	10,5	41,8	28,9	11,9	6,8	0,1
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: BGRH020009	0,0	1,0	0,5	0,0	1,2
- Benchmark*					
BERGAMO	0,4	0,6	1,1	1,5	0,6
LOMBARDIA	0,4	0,6	0,6	0,8	0,8
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: BGRH020009	6,1	2,0	1,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	5,6	3,3	1,6	0,6	0,3
LOMBARDIA	5,4	2,6	1,7	1,0	0,3
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: BGRH020009	0,0	2,8	1,1	0,0	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	1,0	0,9	0,6	0,6	0,0
LOMBARDIA	1,4	0,9	0,8	0,7	0,3
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Percentuale maggiore di studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio a causa di riorientamenti verso leFP o per mero assolvimento dell'obbligo scolastico. - Miglioramento dei risultati nel triennio. - Interventi di sostegno e recupero attraverso pausa didattica in corso d'anno e con corsi di recupero estivi per gli studenti con giudizio sospeso: le discipline in cui si concentrano i maggiori debiti formativi sono lingue straniere (inglese, francese, spagnolo), matematica, economia e scienze dell'alimentazione. - Risultati buoni all'Esame di Stato.</p>	<p>- Numerosi alunni non scrutinati a causa della scarsa frequenza (mancato raggiungimento del monte ore necessario per validare l'anno scolastico). - Richieste di iscrizione di studenti oltre i termini di scadenza delle domande di iscrizione</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I fatto che nel triennio gli alunni non ammessi alla classe successiva siano in minor numero conferma l'efficacia del lavoro didattico svolto dai docenti nel biennio, lavoro finalizzato alla presa di coscienza degli alunni della loro volontà di proseguire nel percorso quinquennale e di acquisire competenze chiave per il futuro. Si tenga conto che tra gli iscritti del primo anno un certa parte vede la scuola come obbligo e il percorso quinquennale come scelta senza alternative. Il confronto con utenza scolastica di istituto professionale (vedansi le prove INVALSI) evidenzia che rispetto al background familiare i coefficienti sono tutti positivi.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BGRH020009 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		182,8	182,3	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	189,6	↑	↑	↑	23,2
BGRH020009 - 2 A	176,5	↓	↓	↑	7,7
BGRH020009 - 2 B	193,7	↑	↑	↑	25,8
BGRH020009 - 2 C	183,4	↔	↔	↑	17,6
BGRH020009 - 2 D	199,0	↑	↑	↑	34,8
BGRH020009 - 2 E	201,7	↑	↑	↑	31,6
Riferimenti		184,9	182,6	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	190,8	↔	↑	↑	24,2
BGRH020009 - 5 A	189,2	↔	↑	↑	25,5
BGRH020009 - 5 B	180,1	↔	↔	↑	15,1
BGRH020009 - 5 C	189,8	↔	↑	↑	17,6
BGRH020009 - 5 D	201,5	↑	↑	↑	29,9
BGRH020009 - 5 E	193,6	↑	↑	↑	21,9
BGRH020009 - 5 F	191,5	↑	↑	↑	24,7
BGRH020009 - 5 G	191,4	↑	↑	↑	25,7
BGRH020009 - 5 I	185,0	↔	↔	↑	26,8
BGRH020009 - 5 I	193,0	↑	↑	↑	25,8

Istituto: BGRH020009 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		182,1	181,2	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	192,0	↑	↑	↑	22,1
BGRH020009 - 2 A	191,9	↑	↑	↑	20,9
BGRH020009 - 2 B	191,3	↑	↑	↑	19,0
BGRH020009 - 2 C	194,4	↑	↑	↑	26,8
BGRH020009 - 2 D	187,2	↑	↑	↑	21,4
BGRH020009 - 2 E	197,0	↑	↑	↑	24,6
Riferimenti		184,4	182,5	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	200,4	↑	↑	↑	27,2
BGRH020009 - 5 A	198,7	↑	↑	↑	28,7
BGRH020009 - 5 B	193,5	↑	↑	↑	21,8
BGRH020009 - 5 C	202,9	↑	↑	↑	26,7
BGRH020009 - 5 D	197,5	↑	↑	↑	21,2
BGRH020009 - 5 E	200,1	↑	↑	↑	24,2
BGRH020009 - 5 F	199,9	↑	↑	↑	27,0
BGRH020009 - 5 G	204,9	↑	↑	↑	33,8
BGRH020009 - 5 I	208,2	↑	↑	↑	41,2
BGRH020009 - 5 I	201,9	↑	↑	↑	27,7

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Risultati positivi nelle prove Invalsi somministrate agli alunni delle classi seconde. - Risultati superiori a quelli regionali, migliori rispetto al Nord Ovest e all'Italia, sia nella prova di italiano sia in quella di matematica. - Tendenziale omogeneità dei risultati nelle diverse classi, dimostrazione della composizione equilibrata delle classi pur in presenza di differenti fasce di livello.</p>	<p>- Notevole variabilità dei punteggi all'interno delle classi. - Necessità di progettare interventi didattici mirati alla esercitazione delle competenze valutate nelle prove Invalsi</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
- La valutazione delle competenze chiave europee	- Permanenza di disparità di valutazioni tra diverse

si esprime in particolare nel voto di condotta. - Il Collegio Docenti si è dotato di descrittori e criteri di valutazione comuni a tutte le classi. Sia i descrittori che il significato del voto di condotta sono dichiarati all'inizio dell'anno scolastico e comunicati ai genitori per iscritto. - Il patto di corresponsabilità è il momento più significativo in cui intervengono tutte le componenti in gioco nel processo formativo dell'alunno. - Le competenze di cittadinanza sono perseguite all'interno delle varie discipline, con particolare riferimento a storia e diritto. - Nel passaggio dalla classe prima alla quinta si nota un deciso miglioramento nel livello delle competenze chiave.

classi a causa di diverse variabili (interne ed esterne al corpo docenti) sulle quali non sempre è possibile intervenire.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				211,50	209,44	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				210,86	209,60	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
BGRH020009	19,8	17,4
BERGAMO	51,8	51,6
LOMBARDIA	49,2	49,3
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
BGRH020009	6,45
	- Benchmark*
BERGAMO	2,71
LOMBARDIA	2,51
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
BGRH020009	3,23
	- Benchmark*
BERGAMO	2,27
LOMBARDIA	3,05
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
BGRH020009	19,35
	- Benchmark*
BERGAMO	16,16
LOMBARDIA	16,35
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico		Percentuale Studenti
BGRH020009		3,23
	- Benchmark*	
BERGAMO		5,64
LOMBARDIA		6,68
ITALIA		7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione		Percentuale Studenti
BGRH020009		3,23
	- Benchmark*	
BERGAMO		19,42
LOMBARDIA		15,12
ITALIA		14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento		Percentuale Studenti
BGRH020009		12,90
	- Benchmark*	
BERGAMO		6,41
LOMBARDIA		4,21
ITALIA		3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico		Percentuale Studenti
BGRH020009		16,13
	- Benchmark*	
BERGAMO		8,99
LOMBARDIA		7,31
ITALIA		7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico		Percentuale Studenti
BGRH020009		9,68
	- Benchmark*	
BERGAMO		7,85
LOMBARDIA		7,45
ITALIA		9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione		Percentuale Studenti
BGRH020009		16,13
	- Benchmark*	
BERGAMO		8,27
LOMBARDIA		10,33
ITALIA		7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico		Percentuale Studenti
BGRH020009		6,45
	- Benchmark*	
BERGAMO		9,58
LOMBARDIA		12,35
ITALIA		13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive		Percentuale Studenti
BGRH020009		3,23
	- Benchmark*	
BERGAMO		1,27
LOMBARDIA		1,65
ITALIA		2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BGRH020009	66,7	16,7	16,7	83,3	16,7	0,0	62,5	37,5	0,0
- Benchmark*									
BERGAMO	68,5	22,6	8,8	83,9	12,0	4,2	81,3	13,7	4,9
LOMBARDIA	68,2	21,9	9,9	81,0	13,8	5,2	79,6	12,9	7,5
Italia	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BGRH020009	66,7	16,7	16,7	50,0	33,3	16,7	75,0	25,0	0,0
- Benchmark*									
BERGAMO	73,3	14,0	12,7	77,1	9,8	13,1	79,6	8,1	12,3
LOMBARDIA	70,7	15,0	14,3	74,0	12,4	13,7	75,3	10,4	14,3
Italia	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	BGRH020009	Regione	Italia
2016	65,6	27,7	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)			
Anno di diploma	Tipologia di contratto	BGRH020009	Italia
2016	Tempo indeterminato	37,2	36,5
	Tempo determinato	26,7	22,9
	Apprendistato	15,1	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0
	Tirocinio	2,3	4,4
	Altro	14,0	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	Settore di attività economica	BGRH020009	Italia
2016	Agricoltura	16,3	21,7
	Industria	0,0	0,0
	Servizi	81,4	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	BGRH020009	Regione	Italia
2016	Alta	0,0	13,8	9,5
	Media	74,4	55,6	56,9
	Bassa	25,6	30,7	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - 19,8% di studenti diplomati si iscrive all'università. - Nonostante la crisi economica in atto, che colpisce con particolare forza la zona dove insiste l'Istituto, nell'arco del primo anno trovano lavoro tre diplomati su quattro, la quasi totalità nel settore specifico (dati forniti da una indagine della Fondazione Agnelli sugli Istituti professionali della Lombardia). 	<ul style="list-style-type: none"> - Da perfezionare il sistema di monitoraggio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Si riscontra una buona corrispondenza tra la formazione ricevuta e il posto di lavoro ottenuto. La percentuale dei diplomati che nell'arco dei 12 mesi ottiene un posto di lavoro è alta. L'Istituto svolge un ruolo di placement e accompagna gli alunni al mondo del lavoro e nel sistema universitario.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	75,0	80,5	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	65,0	68,6	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	75,0	88,1	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,0	38,1	36,6
Altro	No	10,0	3,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	80,0	86,6	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	90,0	95,0	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	80,0	79,8	73,9
Programmazione per classi parallele	Sì	75,0	71,4	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,0	94,1	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	55,0	49,6	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	75,0	81,5	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	60,0	63,0	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,0	52,1	61,5
Altro	No	15,0	10,9	8,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	80,0	74,8	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	55,0	49,6	49,9

Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	45,0	48,7	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,0	15,7	15,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Il Collegio Docenti ha elaborato il PTOF per garantire i bisogni formativi degli studenti in funzione del contesto lavorativo cui sono destinati. - Sono stati individuati i traguardi di competenza e le competenze trasversali. A tali traguardi si allineano le programmazioni delle singole discipline, che vengono attuate dai dipartimenti per rendere più omogenea la proposta didattica. - La scuola ha fatto proprie le competenze chiave europee. - Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in linea con gli obiettivi del curriculum.</p>	<p>- Le modalità di verifica dei progetti stessi possono essere migliorate al fine di ottenere validi spunti per l'attuazione futura. - Le prove parallele sono limitate solo a quelle di ingresso e potrebbero essere proposte anche nella fase intermedia e finale della valutazione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,0	89,7	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	83,6	72,4
In orario curricolare, facendo ore	No	0,0	6,9	12,9

non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,0	16,4	20,7
Non sono previste	No	15,0	2,6	2,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,0	88,8	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,0	94,0	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,0	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,0	7,8	12,6
Non sono previsti	No	10,0	2,6	1,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	85,0	92,2	91,7
Classi aperte	Sì	40,0	26,1	38,0
Gruppi di livello	Sì	55,0	61,7	62,2
Flipped classroom	No	40,0	52,2	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	5,0	12,2	11,9
Metodo ABA	No	0,0	2,6	5,7
Metodo Feuerstein	Sì	5,0	3,5	3,3
Altro	No	55,0	38,3	38,4

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	40,0	48,3	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	3,4	7,6

Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	35,0	31,9	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	60,0	55,2	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	45,0	42,2	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	30,0	35,3	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	15,0	24,1	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,0	17,2	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	20,0	15,5	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	45,0	62,1	55,5
Sanzioni economiche	No	5,0	0,9	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	15,0	32,8	27,2
Lavori socialmente utili	Sì	35,0	19,8	11,5
Altro	No	10,0	2,6	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Nel limite del possibile l'organizzazione dell'orario scolastico segue le esigenze di apprendimento. La scansione di base è oraria. - I laboratori sono molti e ben attrezzati. La spesa sia per il rinnovo delle attrezzature che per i materiali di consumo costituisce un capitolo significativo del bilancio. - Tutti gli studenti possono accedere ai laboratori secondo le esigenze di indirizzo. - La scuola è dotata di biblioteca con libri e CD. - La scuola promuove l'utilizzo delle ICT: l'Istituto è dotato di tre laboratori multimediali, di numerose LIM, videoproiettori e schermi interattivi nelle aule. Le tre sedi sono dotate di LAN didattica. - Un gruppo di docenti collabora nell'uso didattico delle ICT. - Sempre più diffuse tra i docenti strategie didattiche attive, condivise nei dipartimenti disciplinari e nei Consigli di Classe. - Le regole di comportamento sono condivise con gli studenti attraverso interventi specifici nelle classi. - Il regolamento disciplinare norma diritti, doveri e sanzioni. Le sanzioni puntano alla presa di coscienza e al miglioramento dei comportamenti, dando la possibilità all'alunno di optare per una commutazione della sanzione in attività alternative di valore sociale (cura degli spazi comuni, assistenza a ragazzi con disabilità). - Per contrastare episodi problematici sono formulati progetti ad hoc ed è garantita la consulenza psicopedagogica in Istituto.</p>	<p>- La dislocazione su tre sedi e la necessità di accedere ai laboratori nella sede centrale costringe gli studenti a spostamenti continui. - Limitato utilizzo della biblioteca. - La sperimentazione di metodologie didattiche innovative può essere incrementata a partire da un costante confronto tra docenti e maggiore collaborazione. - Numerose ore di assenza degli alunni.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali

	dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,3	85,1	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	94,4	78,9	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	88,9	73,7	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	83,3	75,4	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	83,3	68,4	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	55,6	39,5	42,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	78,9	91,2	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,5	79,6	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	84,2	75,2	64,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	73,7	70,9	71,0

Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	73,7	65,5	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	47,4	45,5	44,0
Utilizzo di software compensativi	No	57,9	56,4	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	42,1	40,9	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	89,5	87,3	73,0

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,0	76,5	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,0	20,9	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	65,0	72,2	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	75,0	80,0	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	55,0	53,9	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	50,0	55,7	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	40,0	49,6	23,0
Altro	No	20,0	17,4	19,6

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
BGRH020009	15	172
Totale Istituto	15	172
BERGAMO	7,2	57,3
LOMBARDIA	8,0	61,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
---------------	------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	70,0	49,6	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,0	21,7	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	50,0	49,6	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	80,0	76,5	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	65,0	47,8	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	75,0	74,8	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	80,0	84,3	83,6
Altro	No	20,0	5,2	11,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Personalizzazione della didattica per favorire l'inclusione e valorizzare le differenze. - Struttura organizzativa e figure professionali qualificate: presenza di una funzione strumentale per la disabilità e una per la prevenzione del disagio (referente per gli studenti con certificazione DSA e segnalati per BES e per l'accoglienza degli alunni stranieri). - Progettazione e realizzazione di percorsi didattici inclusivi per i disabili, finalizzati a valorizzare le capacità degli studenti, potenziare le life skills attraverso attività di laboratorio e accrescere le competenze professionali grazie alle attività svolte sia all'interno sia all'esterno della scuola, utilizzando i PCTO e tirocini formativi. - Predisposizione di un PDP per gli studenti con DSA, per alunni con BES, per alcuni allievi stranieri con difficoltà linguistiche. - Sportello di ascolto degli alunni gestito da una psicologa. - Collaborazione con le agenzie del territorio (USP - AT, UONPIA, ANMIL, CPIA, ATS, Società Servizi Val Seriana, Servizi Sociali, Comunità di accoglienza) volta a favorire il successo scolastico degli allievi. - Difficoltà di apprendimento emergono prevalentemente nella fascia di alunni genericamente individuata come studenti con BES. - Attività di recupero in itinere, che si concludono con verifiche degli apprendimenti, per tutte le classi del quinquennio e interventi individualizzati nella maggioranza delle classi del biennio. - Corsi di recupero estivi in preparazione alle prove di verifica per gli alunni con giudizio sospeso. - Risultati soddisfacenti delle attività di recupero (la percentuale di bocciature a settembre è bassa). - Partecipazione a progetti extracurricolari o attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze.</p>	<p>- La dislocazione dell'Istituto su tre sedi comporta difficoltà logistiche, di gestione dell'orario degli insegnanti. Talvolta le attività didattiche pensate per gli allievi disabili sono condizionate dalla difficoltà di trasferire gli alunni da una sede all'altra. - Sensibilità nei confronti degli alunni con BES non del tutto omogenea tra i docenti. - Nelle attività inclusive limitato ricorso all'organico di potenziamento, destinato prevalentemente alle sostituzioni quotidiane per assenza breve dei docenti. - Limitate risorse economiche rispetto alle esigenze. - Organizzazione di corsi di recupero solo nel periodo estivo ed esclusivamente per le discipline con un elevato numero di insufficienze.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali,

	valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	35,0	50,4	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	30,0	44,3	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	90,0	96,5	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,0	60,0	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	60,0	53,0	48,1
Altro	No	25,0	14,8	17,0

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	70,0	64,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	80,0	68,7	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	40,0	22,6	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	80,0	90,4	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	65,0	36,5	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	60,0	52,2	51,4

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	85,0	87,0	87,0
Altro	No	20,0	21,7	17,9

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BGRH020009	100,0	0,0
BERGAMO	73,6	26,4
LOMBARDIA	73,7	26,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BGRH020009	100,0	0,0
- Benchmark*		
BERGAMO	95,6	79,2
LOMBARDIA	93,9	75,0
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	90,0	98,2	95,0
Impresa formativa simulata	No	15,0	30,7	33,6
Attività estiva	Sì	55,0	64,0	56,4
Attività all'estero	Sì	35,0	45,6	51,9
Attività mista	No	30,0	31,6	38,0
Altro	No	30,0	14,9	16,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	98,2	95,5
Associazioni di rappresentanza	Sì	55,6	60,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	72,2	54,9	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	94,4	86,7	84,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso interventi presso le scuole Secondarie di Primo Grado da parte del referente e di alcuni studenti dell'Istituto e iniziative di Open Day per consentire la visita guidata delle strutture (aule e laboratori) e l'incontro con alcuni esponenti della comunità scolastica (docenti e studenti). - Raccordo con gli insegnanti del primo ciclo per seguire i percorsi degli alunni disabili e per situazioni particolari (DSA, BES, alunni affidati). - Progettazione e realizzazione di attività di accoglienza per la prima settimana di frequenza scolastica degli studenti . - Analisi delle situazioni di ingresso nei relativi Consigli di Classe. - Rilevazione dei risultati degli alunni a conclusione del primo anno delle superiori per la restituzione alle scuole del primo ciclo (anche in riferimento al consiglio orientativo dato). - La scuola, anche con l'aiuto dei genitori, realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni ed aspirazioni. - In alcuni casi, soprattutto nel biennio, si avviano processi di riorientamento. - L'Istituto svolge attività di placement con attività dedicate all'orientamento al lavoro. - Per le classi quinte si organizzano incontri orientativi post- diploma con esperti del mondo del lavoro e con i referenti di alcuni atenei. - Notevole è l'attività legata ai PCTO, che contribuisce alla presa di coscienza degli alunni rispetto alle proprie capacità e competenze: essa viene organizzata con gli operatori del settore turistico e alberghiero del territorio. - La scuola collabora con numerose imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti nei PCTO, che sono monitorati da un tutor scolastico e un tutor aziendale in stretta comunicazione tra loro. - Nell'ultimo anno scolastico si è registrato un notevole aumento delle convenzioni stipulate dalla scuola per questi percorsi.</p>	<p>- Da migliorare le azioni di monitoraggio. - Manca un sistematico monitoraggio degli studenti dopo il diploma per verificare in modo esaustivo l'efficacia delle iniziative di orientamento promosse dall'Istituto. - Da perfezionare il raccordo i PCTO e la programmazione delle singole discipline. - Da perfezionare la valutazione disciplinare delle competenze acquisite nei PCTO.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i</p>

docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,0	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	9,6	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,8	48,1	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		63,2	41,3	36,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,8
1% - 25%		26,3	25,0	30,6
>25% - 50%	X	36,8	49,0	39,3
>50% - 75%		26,3	17,3	20,8
>75% - 100%		10,5	8,7	8,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	21,9	20,7	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	17.474,2	12.398,6	9.408,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	169,0	255,9	187,7	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	8,6	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,6	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,6	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	34,3	34,1	31,9
Lingue straniere	No	65,7	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	28,6	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	8,6	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	37,1	27,5	20,5
Sport	No	5,7	9,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	37,1	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	Si	28,6	30,1	27,5
Altri argomenti	Si	28,6	26,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La missione dell'Istituto è dichiarata nel PTOF ed è condivisa dalle varie componenti. - I genitori contribuiscono con le loro osservazioni e suggerimenti (sono attivi il Comitato dei Genitori e l'Associazione dei genitori). - Le priorità sono individuate e aggiornate di anno in anno in relazione alle esigenze didattiche e professionali. - I soggetti che individuano le priorità dell'Istituto sono: il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto. - L'organizzazione amministrativa, che in ultima analisi fa capo al Dirigente Scolastico, si attiva per il raggiungimento degli obiettivi gestionali di miglioramento. Spetta ai docenti la responsabilità di perseguire gli obiettivi didattici e formativi. - Le funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti sono cinque, destinate all'area della disabilità, disagio, orientamento in entrata, orientamento in uscita e rapporti con il territorio. I compiti e le responsabilità sono definiti, chiari, pubblici. - Anche per il personale ATA sono definiti gli ambiti di lavoro, gli incarichi, i compiti di responsabilità e di coordinamento di settore. - Il Programma annuale di allocazione delle risorse economiche è elaborato per rispondere alle esigenze didattiche, in particolare per garantire l'utilizzo delle ICT in aula e delle attrezzature adeguate in laboratorio. I materiali di consumo nei laboratori sono quantificati in modo da coinvolgere tutti gli alunni nelle lezioni di sala e di cucina e da permettere lezioni non soltanto dimostrative. - Nel ricordare il Programma annuale e le esigenze didattiche ha un compito importante il Consiglio d'Istituto, mentre i dipartimenti elaborano le richieste necessarie per la didattica. - Le famiglie garantiscono un consistente finanziamento. - La scuola promuove numerosi progetti legati ai rispettivi indirizzi di studio, che vedono la collaborazione di strutture del territorio, istituzioni scolastiche (es. istituti agrari) ed enti locali.</p>	<p>-Limitato coinvolgimento degli studenti e del personale ATA nella definizione delle priorità dell'Istituto. - Da rafforzare il sistema di monitoraggio delle attività svolte. - Imprevedibili carichi di lavoro e scadenze, che provengono dall'esterno della scuola, a volte mettono in difficoltà gli uffici. - Esiguità dei finanziamenti statali. - Necessità di reperire fondi per finanziare le attività previste dal PTOF.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,0	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		19,6	34,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		33,3	28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	43,1	32,6	24,6
Altro		2,0	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	5,2	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGRH020009		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % BERGAMO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	10,2	10,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	14,0	17,3	16,5
Scuola e lavoro	1	33,3	8,7	7,2	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,2	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,3	5,6	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	13,2	13,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,8	5,8	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	13,2	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	33,3	8,3	7,7	6,8

Altro	0	0,0	13,2	14,9	14,2
-------	---	-----	------	------	------

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGRH020009		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	42,6	47,2	36,6
Rete di ambito	0	0,0	30,6	24,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	4,5	6,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	12,5	7,4	8,1
Università	0	0,0	0,4	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	9,1	12,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGRH020009		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	37,4	44,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	29,1	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	5,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	14,0	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	0,8	3,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	1	33,3	14,0	12,5	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGRH020009		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,8	6,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20,0	50,0	23,6	19,3	17,6
Scuola e lavoro	4,0	10,0	6,7	6,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			8,1	4,3	4,0
Valutazione e miglioramento			9,2	5,3	5,2

Didattica per competenze e innovazione metodologica			21,8	15,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	4,3	3,5
Inclusione e disabilità			19,2	15,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	16,0	40,0	8,7	6,8	5,5
Altro			38,8	28,4	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,2	3,6	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGRH020009		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,2	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,4	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	15,9	17,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	2,2	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	10,9	14,8	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,9	4,8	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	13,8	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	6,5	3,3	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,2	1,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,2	3,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,1	8,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,2	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,1	4,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,9	3,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,9	4,9	4,1

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,4	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,2	4,5	4,8
Altro	1	50,0	14,5	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGRH020009		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	37,0	36,8	38,6
Rete di ambito	0	0,0	13,0	11,9	12,4
Rete di scopo	1	50,0	10,9	4,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,2	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,9	22,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	71,4	60,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	53,1	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	42,9	31,1	34,5
Accoglienza	Sì	91,8	81,1	82,7
Orientamento	Sì	98,0	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	91,8	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,9	93,2	94,5
Temi disciplinari	No	51,0	43,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	67,3	46,0	44,6
Continuità	No	51,0	34,6	46,4
Inclusione	Sì	95,9	93,2	92,8
Altro	No	30,6	29,0	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	16,0	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	15,7	12,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	5,0	4,0	4,1
Accoglienza	13.3	4,8	7,3	8,0
Orientamento	16.7	7,2	9,6	9,8
Raccordo con il territorio	23.3	6,1	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	26.7	4,9	5,6	5,5
Temi disciplinari	0.0	17,9	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	12,6	7,2	8,1
Continuità	0.0	2,4	2,8	3,3
Inclusione	20.0	4,7	8,5	8,5
Altro	0.0	2,9	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Più soggetti concorrono all'individuazione delle esigenze formative: il Collegio Docenti, i dipartimenti, il Dirigente Scolastico; per il personale ATA il DSGA. - Il bisogno formativo in atto, in coerenza con gli investimenti in ICT, è il miglioramento della didattica attraverso le nuove tecnologie. - Continua è anche la formazione e l'aggiornamento sui temi della sicurezza e del primo soccorso. - Il personale amministrativo ha seguito corsi sulla dematerializzazione, la fatturazione informatica e sulla privacy. - L'assegnazione degli incarichi avviene in base a criteri che si riferiscono alle competenze, alle esperienze pregresse, alla disponibilità, ai corsi di formazione seguiti, ai risultati ottenuti. - Vengono valorizzate anche competenze che non si riferiscono all'ambito didattico, in particolare questo vale per il personale ATA impiegato in lavori di manutenzione al fine di garantire ambienti decorosi. - La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro. La struttura base è quella dei dipartimenti. I docenti operano anche in altri sottogruppi (responsabili di laboratorio, coordinatori d'area). - Le funzioni strumentali sono affiancate da commissioni che contribuiscono alla progettazione e al raggiungimento degli obiettivi. - Vengono prodotti materiali (sintesi operative, modelli, schemi).</p>	<p>- Selezione delle priorità formative in funzione delle risorse economiche disponibili. - Maggiore investimento futuro nella formazione dei docenti sul tema dei Bisogni Educativi Speciali. - Da rafforzare la didattica per competenze. - Necessità di monitorare la ricaduta effettiva dei corsi di formazione frequentati dai docenti sui processi di apprendimento e sugli esiti scolastici. - Esiguità del FIS. - Da migliorare la condivisione delle attività svolte e l'utilizzo dei materiali prodotti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,0	5,1	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	15,7	12,5	14,4
5-6 reti		2,0	1,5	3,3
7 o più reti		80,4	80,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	64,7	61,1	56,4
Capofila per una rete		21,6	22,3	24,9
Capofila per più reti		13,7	16,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	84,1	80,7	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

		BERGAMO	LOMBARDIA	
Stato	0	32,9	32,8	32,3
Regione	1	12,2	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	12,2	10,5	11,7
Unione Europea	0	5,1	3,2	5,3
Contributi da privati	0	5,9	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	3	31,6	39,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,3	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,6	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	62,0	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	6,8	3,8	3,7
Altro	2	17,3	12,2	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	17,7	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,8	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	14,3	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,6	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,4	2,7	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,9	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	5,5	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,9	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,4	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	5,1	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,7	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,6	7,1	8,5

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,8	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,5	1,5	2,3
Altro	0	8,9	9,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	68,6	51,0	53,0
Università	No	76,5	72,0	77,6
Enti di ricerca	No	23,5	29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	51,0	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	80,4	73,7	72,1
Associazioni sportive	No	58,8	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	70,6	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	74,5	66,9	69,1
ASL	Sì	54,9	46,5	56,8
Altri soggetti	No	37,3	29,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	58,0	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	54,0	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	70,0	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	58,0	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	34,0	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	82,0	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	52,0	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	62,0	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	24,0	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	20,0	15,7	16,1

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,0	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	70,0	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	56,0	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	36,0	24,3	27,4
Altro	No	18,0	19,8	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,2	8,5	9,1	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	78,6	78,7	72,8	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	106,4	96,4	86,7	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BGRH020009	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	No	96,0	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	90,0	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	92,0	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	78,0	63,8	44,6

Eventi e manifestazioni	Sì	90,0	84,6	86,4
Altro	Sì	28,0	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Gli accordi di rete sono relativi all'area BES, handicap, formazione, placement. - Il contatto frequente con gli operatori del settore sollecita i docenti a un continuo aggiornamento dei programmi per meglio rispondere alle richieste del settore ristorativo e ricettivo in continua evoluzione. - Una buona percentuale degli alunni partecipa con profitto ai tirocini curriculari. - I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa attraverso la loro associazione. L'Associazione dei genitori è attiva: garantisce forme di accoglienza e consulenza per i nuovi genitori, finanzia progetti di orientamento. - I genitori sono coinvolti nell'elaborazione del regolamento d'istituto tramite il Consiglio d'Istituto. - All'atto dell'iscrizione e del rinnovo annuale i genitori sono inoltre coinvolti nella firma del patto di corresponsabilità. - Su richiesta dei genitori stessi ci sono interventi di formazione rivolti a loro. - Per il rapporto con le famiglie la scuola si avvale di differenti strumenti di comunicazione (colloqui settimanali, brevi messaggi di testo SMS, mail, bacheca del registro elettronico, circolari sul sito internet dell'istituto).</p>	<p>- Da perfezionare il raccordo tra esperienza di tirocinio e valutazione. - Scarsa partecipazione dei genitori ai Consigli di Classe, in particolare nelle classi del triennio, e agli organi elettivi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Traguardo

Favorire l'adozione di diversificate metodologie di insegnamento finalizzate ad una personalizzazione della didattica.

Diminuire la percentuale di studenti non ammessi alle classi successive di due punti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi didattici personalizzati che consentano agli studenti di acquisire solide competenze e arricchire con profitto la loro formazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere una valutazione inclusiva, definendo criteri che tengano conto delle caratteristiche e dei diversi stili di apprendimento degli allievi.

Priorità

Riduzione dell'abbandono scolastico attraverso la costante azione di prevenzione e contrasto anche in relazione ad ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Traguardo

Diminuzione delle bocciature e contrasto alla dispersione scolastica. Aumento degli alunni positivamente riorientati.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi didattici personalizzati che consentano agli studenti di acquisire solide competenze e arricchire con profitto la loro formazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere una valutazione inclusiva, definendo criteri che tengano conto delle caratteristiche e dei diversi stili di apprendimento degli allievi.

3. Ambiente di apprendimento

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e garantire la fruibilità dei materiali disciplinari prodotti.

4. Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione nella scuola di tutti gli studenti, con disabilità, DSA, BES e valorizzare i ragazzi che rappresentano l'eccellenza.

5. Inclusione e differenziazione

Ridurre i casi di alunni non scrutinati per non aver raggiunto il monte ore di frequenza necessario per la validità dell'anno scolastico.

6. Continuità e orientamento

Implementare le attività orientative del primo biennio per favorire negli studenti la maturazione di scelte consapevoli riguardanti gli indirizzi di studio del triennio.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere momenti di formazione che favoriscano l'acquisizione di nuove competenze tra le diverse componenti del personale scolastico.

Priorità

Miglioramento della percentuale di ammessi alla classe successiva attraverso lo sviluppo delle competenze cognitive e professionali e il rispetto delle regole e miglioramento della relazione interpersonale.

Traguardo

Diminuzione del numero di sanzioni disciplinari e miglioramento dei voti di condotta.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi didattici personalizzati che consentano agli studenti di acquisire solide competenze e arricchire con profitto la loro formazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere una valutazione inclusiva, definendo criteri che tengano conto delle caratteristiche e dei diversi stili di apprendimento degli allievi.

3. Ambiente di apprendimento

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e garantire la fruibilità dei materiali disciplinari prodotti.

4. Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione nella scuola di tutti gli studenti, con disabilità, DSA, BES e valorizzare i ragazzi che rappresentano l'eccellenza.

5. Inclusione e differenziazione

Ridurre i casi di alunni non scrutinati per non aver raggiunto il monte ore di frequenza necessario per la validità dell'anno scolastico.

6. Continuità e orientamento

Implementare le attività orientative del primo biennio per favorire negli studenti la maturazione di scelte consapevoli riguardanti gli indirizzi di studio del triennio.

Priorità

Superamento dell'approccio individualistico alla valutazione e correlato superamento del dominio disciplinare. Correzione della disparità valutativa tra le classi. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

Traguardo

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento attivo degli alunni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi didattici personalizzati che consentano agli studenti di acquisire solide competenze e arricchire con profitto la loro formazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere una valutazione inclusiva, definendo criteri che tengano conto delle caratteristiche e dei diversi stili di apprendimento degli allievi.

3. Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione nella scuola di tutti gli studenti, con disabilità, DSA, BES e valorizzare i ragazzi che rappresentano l'eccellenza.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Progettare in tutte le classi coinvolte interventi finalizzati allo sviluppo di competenze utili ad affrontare le prove nazionali.

Traguardo

Consolidare i risultati delle prove Invalsi mantenendo gli esiti raggiunti riferiti ai benchmark nazionali, regionali e del nord-ovest.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi didattici personalizzati che consentano agli studenti di acquisire solide competenze e arricchire con profitto la loro formazione.

2. Ambiente di apprendimento

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e garantire la fruibilità dei materiali disciplinari prodotti.

Priorità

Miglioramento della performance delle prove di italiano e matematica. Riduzione della varianza tra le classi e all'interno delle classi.

Traguardo

Standardizzazione delle procedure valutative.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi didattici personalizzati che consentano agli studenti di acquisire solide competenze e arricchire con profitto la loro formazione.

Priorità

Conoscenza di dispositivi di didattica laboratoriale e metodologia attiva; prassi didattica volta alla personalizzazione.

Traguardo

Uso diffuso di dispositivi di didattica laboratoriale e metodologia attiva; uso di prassi didattica INVALSI.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi didattici personalizzati che consentano agli studenti di acquisire solide competenze e arricchire con profitto la loro formazione.

2. Ambiente di apprendimento

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e garantire la fruibilità dei materiali disciplinari prodotti.

3. Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione nella scuola di tutti gli studenti, con disabilità, DSA, BES e valorizzare i ragazzi che rappresentano l'eccellenza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Adottare un sistema di regolamenti interni atto a favorire lo sviluppo di relazioni positive tra tutte le componenti della scuola

Traguardo

Diminuire del 10% il n° di sanzioni disciplinari per gli alunni e aumentare del 10% il n° degli alunni che hanno almeno 9 come voto finale di condotta

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rafforzare il coinvolgimento dei docenti nelle attività di progettazione e organizzazione collegiale attraverso la partecipazione alle commissioni.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Instaurare relazioni positive con le famiglie degli allievi, in modo da realizzare una piena collaborazione tra genitori e docenti.

Priorità

Formazione docente sulla didattica laboratoriale, sulla personalizzazione degli apprendimenti e sulla trasversalità delle tematiche di Cittadinanza e Costituzione. Adesione di tutti i dipartimenti ai diversi progetti individuati per l'acquisizione di competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Traguardo

Diffusione della cultura della valutazione secondo standard di livello certificabile in un processo di adeguamento in relazione alle competenze chiave.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere momenti di formazione che favoriscano l'acquisizione di nuove competenze tra le diverse componenti del personale scolastico.

Priorità

Animazione culturale della Scuola in chiave inclusiva, educativa-formativa e orientativa attraverso compiti collaborativi di adesione, sviluppo di attività curricolari e non, di educazione all'etica della cittadinanza globale, con particolare attenzione ad un nuovo rapporto con il cibo, la natura e il patrimonio culturale.

Traguardo

Diffusione delle prassi metodologiche più consone all'apprendimento di competenze per la formazione del futuro cittadino responsabile ed operatore e tecnico dell'ospitalità alberghiera ed enogastronomica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi didattici personalizzati che consentano agli studenti di acquisire solide competenze e arricchire con profitto la loro formazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere una valutazione inclusiva, definendo criteri che tengano conto delle caratteristiche e dei diversi stili di apprendimento degli allievi.

3. Ambiente di apprendimento

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e garantire la fruibilità dei materiali disciplinari prodotti.

4. Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione nella scuola di tutti gli studenti, con disabilità, DSA, BES e valorizzare i ragazzi che rappresentano l'eccellenza.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitorare con metodicità i risultati a distanza relativi alla collocazione nel mondo del lavoro e alla prosecuzione negli studi, verificando nella professionalità o nel ruolo di studente universitario o altro percorso l'acquisizione delle competenze specifiche professionali e la ricaduta di quei traguardi di cittadinanza prefissati.

Traguardo

Aumentare il numero di occupati nel mondo di lavoro e/o di studenti che proseguono un percorso di studio. Mantenere i risultati ai livelli attuali ed in linea con il benchmark, nonostante la congiuntura economica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Monitorare la situazione professionale o universitaria post-diploma degli alunni per verificare l'efficacia delle iniziative di orientamento.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La progettazione di percorsi didattici e strumenti di valutazione personalizzati, che tengano conto delle differenti caratteristiche dei ragazzi e del loro stile di apprendimento, consente di promuovere il pieno sviluppo della persona umana e formare a livello critico e culturale il futuro cittadino. Utilizzando al meglio le risorse umane e le competenze presenti, la scuola propone un'offerta formativa articolata e aggiornata che consideri sia le esigenze degli allievi che presentano difficoltà sia quelle di coloro che hanno possibilità di raggiungere traguardi di eccellenza. Obiettivo complessivo è il successo formativo di ogni studente e il conseguente contenimento del fenomeno della dispersione scolastica. Per realizzare questa finalità la scuola promuove una sinergica collaborazione con tutti gli enti e i soggetti che operano sul territorio, nonché con tutte le famiglie degli studenti.